

1-50

MINISTERO DEI TRASPORTI
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

Roma, 16/3/1950

N.L.7bia/22/II/Pe/21903

OGGETTO:

Inconvenienti pedali O.P.E.M.
e modifiche relative



CIRCOLARE N° 17

UFFICIO I.E.S.

Allegato: Un disegno (P.343/4) Ancona - Milano - Roma - Genova - Torino - Verona - Firenze - Bologna - Napoli - Reggio C. - Palermo - Bari e Venezia.

p.o. Ditta OPEN

I pedali tipo O.P.E.M. in esperimento, in varie località della rete, hanno presentato alcune irregolarità di funzionamento dovute alle cause che qui di seguito si riassumono:

- a) Sfuggita di liquido fra lo stantuffo e la parete del cilindro grande, attraverso alle scanalature verticali che, in alcuni pedali, vengono a formarsi per imperfetto combaciamento della giunzione tra la parete del cilindro e il cassetto distributore in materia plastica, e che tendono ad allargarsi col funzionamento;
- b) difetto di tenuta delle valvole a sfera per imperfezione della sede, costituita dal semplice bordo del foro di sfuggita;
- c) parziale occlusione, in posizione di riposo, dei fori di entrata nel cilindro piccolo da parte dello stantuffo per difetto di lunghezza dell'asta di comando relativa, inconveniente riscontrato solo in alcuni esemplari;
- d) rottura della contropiastre di bachelite che sostiene il gruppo contatti;
- e) ritardo nel ritorno a riposo del cilindretto porta-contatti nelle giornate fredde a causa della diminuita fluidità dell'olio;
- f) possibilità di inceppamento o deformazione a causa di uno scorrimento della rotaia rispetto alla posizione del basamento.

Per ovviare agli inconvenienti di cui ai punti a), b), d) ed f) questo Servizio, dopo opportuni esperimenti, che ne hanno dimostrata la efficacia, ha deciso di apportare le seguenti modifiche:

- a) Rivestimento del cilindro con una camicia metallica entro cui scorre lo stantuffo;
- b) formazione di una sede sferica, per le valvole, che dia maggiore garanzia di tenuta;
- d) impiego di una contropiastre di materiale isolante più resistente alla flessione.

Per l'inconveniente di cui al punto c) occorre dotare tutti i pedali di un'asta di comando dello stantuffo piccolo di lunghezza in maniera che lo stantuffo ~~giungesse~~ stesso risulti, in condizioni di riposo nella giusta posizione.

./.

Per il punto e), da esperimenti eseguiti, è risultato che basta aggiungere all'olio della vaschetta una piccola quantità di petrolio perchè il cilindretto ricada con facilità anche con temperatura bassa.

Per permettere uno spostamento della rotala onde ovviare agli inconvenienti di cui al punto f) è sufficiente creare un certo gioco tra la forcilla della ganaschia e l'occhiello del braccio a cannocchiale, secondo quanto indicato nel disegno P.343/4 che si allega alla presente. La modifica stessa che interessa organi esterni, data la lieve entità potrà essere effettuata dagli Uffici interessati, onde evitare il trasporto di organi pesanti ed ingombranti.

Per appertare le modifiche di cui ai punti a), b), e), d) sono stati presi accordi con la Ditta OPEN che ha accettato di eseguirle gratuitamente. Per fare ciò non occorre inviare alla ditta stessa i pedali completi, ma solo gli organi racchiusi nella custodia superiore in alluminio costituenti il gruppo dei cilindri e il gruppo dei contatti e porta-contatti.

Gli Uffici in indirizzo provvederanno ad inviare alla Ditta O.P.E.M. gli organi suddetti racchiusi in opportuno imballo che potrà servire alla ditta per la restituzione dei pedali modificati.

Le modifiche dovranno essere apportate a tutti i pedali in dotazione poichè gli inconvenienti lamentati possono verificarsi dopo un certo periodo di esercizio. Gli Uffici dovranno pertanto inviare alla ditta gli organi dei pedali che hanno dato, o che daranno luogo agli inconvenienti di esercizio suddetti.

Gli invii alla ditta dovranno essere fatti a cura degli Uffici in indirizzo, e per il ritorno dei materiali di cui trattasi dovrà essere rimessa alla ditta regolare lettera di porto in servizio.

Gli Uffici in indirizzo saranno tenuti poi a dare con sollecitudine ragguagli a questa Sede sul comportamento dei pedali così modificati attenendosi nelle modalità alle precedenti disposizioni di cui la circolare N. 156 L.7Bis/22/II/Pe/212770 del 23/11/1948.

Pregasi confermare.

IL CAPO DEL SERVIZIO
(Ramo Impianti Elettrici)

F.to ?